

Laurea Magistrale - LM40

Commenti agli indicatori divisi per gruppi

Indicatori relativi alle iscrizioni e all'attrattività del CdS. (iC00a, iC00c, iC00d, iC00e, iC00f, iC04).

Gli avvii di carriera (iC00a) sono in netta diminuzione negli ultimi due anni; si osserva tuttavia che negli ultimi due anni si ha anche una decrescita, seppur leggermente meno netta, dei laureati del CdS triennale in Matematica dell'Università di Firenze.

Si osserva a tale proposito inoltre che i valori dell'indicatore iC06 (percentuali di laureati occupati a un anno dal titolo) della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS triennale in Matematica dell'Università di Firenze sono tendenzialmente superiori sia ai rispettivi dati dell'area geografica che a quelli nazionali; dunque è probabile che un numero leggermente maggiore di studenti della triennale non prosegua gli studi.

Conseguentemente alla diminuzione degli avvii di carriera, si ha una diminuzione degli iscritti e degli iscritti regolari (indicatori iC00c, iC00d, iC00e, iC00f).

La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo (iC04) è oscillante; si osserva che è sempre inferiore al dato nazionale, ma anche che il suo valore medio è *in linea* col dato medio dell'area geografica.

Riguardo all'orientamento in ingresso, si suggerisce di anticipare la giornata di presentazione dei corsi del CdS e di diffondere maggiormente tale iniziativa al fine di farne conoscere meglio i contenuti e la struttura dei possibile percorsi; potrebbe essere utile anche cambiare la denominazione di qualche corso. Si suggerisce inoltre una riflessione sulla soddisfazione e le aspettative degli studenti relativamente ai vari indirizzi del CdS e sulla soddisfazione degli studenti relativamente al CdS triennale in Matematica dell'Università di Firenze.

Indicatori relativi all'acquisizione dei cfu e alla regolarità delle carriere (iC01, iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis)

Acquisizione cfu.

L'indicatore iC01 (la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare) negli ultimi tre anni è nettamente decrescente. Si osserva inoltre che è quasi sempre inferiore ai corrispondenti valori dell'area geografica e

nazionali, talvolta anche di molti punti percentuali. Per quel che riguarda gli indicatori sul conseguimento dei cfu al primo anno, si osserva che anche iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) è decrescente negli ultimi tre anni, mentre iC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire) e iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) sono fortemente oscillanti, sempre con massimo nel 2016, e sono talvolta inferiori talvolta superiori ai dati dell'area geografica e nazionali.

Si evince pertanto un quadro con delle criticità che richiedono attenzione da parte degli organi del CdS. Si richiede anche attenzione alla proporzionalità del carico didattico rispetto ai cfu.

Durata del percorso di studio e abbandoni. (iC02,iC14, iC17,iC22,iC23, iC24)

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) e la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) sono altalenanti; il primo è tendenzialmente superiore ai dati dell'area geografica e nazionali; il secondo pare mediamente non discostarsi troppo dai valori dell'area geografica ma è tendenzialmente inferiore ai valori nazionali.

L'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), anch'esso altalenante nei quattro anni in esame, risulta talvolta superiore ma più spesso inferiore ai valori analoghi dell'area geografica e nazionale.

L'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) è costantemente nullo; l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) è in linea con le medie nazionali e dell'area geografica.

Infine l'indicatore iC02 (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso sul numero dei laureati) è sempre, con la sola eccezione del dato del 2018, fra il 50% e il 55%; per ogni anno il dato è inferiore al corrispondente dato nazionale e talvolta inferiore, più spesso superiore al dato dell'area geografica.

Nel complesso, il quadro delineato da tali indicatori appare in linea con i dati dell'area geografica ma leggermente peggiore dei dati nazionali.

Indicatori riguardanti la consistenza e la qualificazione del corpo docente (iC05,iC27,iC28,iC08,iC19,iC09)

L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) è in decrescita e sempre inferiore alle medie dell'area geografica e nazionali. Gli indicatori di approfondimento iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) sono anche essi nel complesso in decrescita (con qualche oscillazione nel caso di iC28) e, per ogni anno, inferiori alle medie delle area geografica e nazionali.

L'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifici disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento) è costantemente uguale al 100% e nettamente superiore alle medie dell'area geografica e nazionali. L'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) oscilla leggermente mantenendosi sempre al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionali.

L'indicatore iC09 (valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) è costantemente uguale a 1, così come avviene per l'area geografica e nazionale.

Per quel che concerne gli indicatori riguardanti il corpo docente si delinea quindi un quadro pienamente positivo.

Indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12)

Gli indicatori di internazionalizzazione iC10 (percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), iC12 (percentuali di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) sono molto altalenanti; iC10 e iC11 si mantengono sempre inferiori ai valori nazionali, spesso nettamente, e quasi sempre inferiori ai valori dell'area geografica; si nota però che nell'ultimo anno iC10 supera i valori dell'area geografica di riferimento.

Si osserva, banalmente, che una maggiore diffusione del bando Erasmus potrebbe portare a un incremento degli indicatori iC10 e iC11.

Indicatori di soddisfazione (iC18,iC25)

La percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è lievemente oscillante; si mantiene comunque sempre al di sopra delle medie nazionali e quasi sempre al di sopra dell'analogo valore dell'area geografica di riferimento.

La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è tendenzialmente in crescita raggiungendo il 100% nell'ultimo anno; si osserva inoltre che negli ultimi quattro anni è sempre superiore all'analogo valore dell'area geografica di riferimento e al valore nazionale.

Pertanto il quadro delineato da tali indicatori è positivo. Le valutazioni della didattica fornite da Valmon, rivelano tuttavia margini di miglioramento.

Indicatori relativi all'occupabilità (iC07,iC07bis,iC07ter,iC26,iC26bis,iC26ter)

Per gli indicatori relativi all'occupabilità iC07, iC07bis, iC07ter (percentuali di laureati occupati a tre anni dal titolo), iC26, iC26bis, iC26ter (percentuali di laureati occupati a un anno dal titolo) si registra nel complesso un andamento positivo, visto che i dati degli ultimi anni sono nettamente superiori ai dati dei primi; si osserva inoltre che i valori degli ultimi due anni di iC07, iC07bis, iC07ter sono superiori, talvolta anche di molti punti percentuali, a quelli delle aree geografica e nazionale.

Per quel che riguarda gli indicatori di occupabilità si registra quindi una situazione soddisfacente.
